

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 35/2007.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 maggio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2001 con il quale l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi degli articoli 2 e 3 della predetta legge n. 259 del 1958;

vista la propria determinazione n. 79 del 2001 con la quale questa Sezione ha disciplinato, nei confronti dell'Ente, le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla medesima legge;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2002-2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, consigliere Adolfo Teobaldo De Girolamo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Superiore di Sanità per gli esercizi 2002-2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2002-2005 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Adolfo T. De Girolamo

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 giugno 2007.

IL DIRIGENTE

(Antonio di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI
SANITÀ PER GLI ESERCIZI 2002-2005

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. — Quadro normativo di riferimento e compiti istituzionali	»	14
2. — Gli Organi e la struttura	»	18
3. — Il Personale	»	24
4. — L'attività istituzionale. Programmazione, pianificazione e verifica dei risultati	»	33
5. — La gestione finanziaria in generale. L'assetto contabile	»	40
6. — Il Rendiconto finanziario	»	47
7. — La Situazione amministrativa	»	57
8. — Il Conto Economico	»	61
9. — Lo Stato patrimoniale	»	66
10. — Considerazioni conclusive	»	72

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) per gli esercizi 2002-2005 e sulle susseguenti vicende di maggior rilievo, fino a data corrente.

L'Istituto è stato dichiarato ente sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi degli artt. 2 e 3 della predetta legge n. 259 del 1958, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2001.

Il referto della Corte riguarda il periodo nel quale si è completata la riforma voluta dall'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419¹, realizzatasi con atti organizzativi adottati dal 2001 in poi, in attuazione del D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70, con cui è stato emanato il Regolamento di organizzazione dell'Istituto.

¹ Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

1 - Quadro normativo di riferimento e compiti istituzionali

L'Istituto Superiore di Sanità fu istituito con l'originaria denominazione di "Istituto di Sanità Pubblica" con R.D. 11 gennaio 1934, n. 27, quale organo tecnico, scientifico e didattico della Direzione generale sanità in seno al Ministero dell'Interno, in sostituzione dei "Laboratori di Sanità Pubblica".

Con la legge di riordino 7 agosto 1973 n. 519, l'Istituto fu posto alle dipendenze del Ministero della Sanità e dotato di autonomia amministrativa; con il d. lgs. 30 giugno 1993 n. 267 – che determinò una ridefinizione di strutture e funzioni – nella confermata qualità di "amministrazione alle dipendenze del Ministero della Sanità" fu riconosciuto quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, dotato di autonomia scientifica, organizzativa e contabile e con funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo e formazione per quanto concerne la salute pubblica.

Sulla base di tale decreto venne emanato il D.P.R. 754/94 recante il regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto.

Successivamente, l'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, ha avviato un processo di riordino, in virtù del quale l'Istituto, oltre a mantenere autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile, è stato sottoposto alla vigilanza (e non più alle dipendenze) del Ministero della Sanità.

Il processo di riordino si è perfezionato con il regolamento di organizzazione, adottato con D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70, con cui sono state disciplinate struttura e funzioni dell'Istituto e ne è stata riconosciuta la natura di ente pubblico non economico, dotato di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile e di autonomo potere regolamentare.

Per effetto delle citate disposizioni, perfezionatosi il distacco dall'Amministrazione Centrale dello Stato, l'Istituto ha acquisito autonoma soggettività.

Il mutato quadro normativo ha anche comportato la nascita in seno all'Istituto di un'autonoma struttura organizzativa di tipo contabile, precedentemente gestita dalla Ragioneria generale dello Stato.

Il DPCM 6 giugno 2001 – come già detto in premessa – ha dichiarato l'Istituto sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958. Con determinazione n. 79 del 2001 questa Sezione ha disciplinato, nei confronti dell'Ente, le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla medesima legge.

Gli altri atti regolamentari adottati dall'Istituto, in esecuzione dell'art. 13² del DPR n. 70 del 2001 sono stati:

- Decreto Presidente ISS 27 giugno 2002: Regolamento sulle modalità di funzionamento del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico (Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 213 dell'11 settembre 2002);
- Decreto Presidente ISS 27 giugno 2002: Regolamento concernente la disciplina e le modalità dell'attività brevettuale (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 213 dell'11 settembre 2002);
- Decreto Presidente ISS 3 ottobre 2002: Regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'ISS e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio (Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 259 del 5 novembre 2002);
- Decreto Presidente ISS 24 gennaio 2003: Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ISS (Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 33 del 10 febbraio 2003);
- Decreto Presidente ISS 24 gennaio 2003: Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'ISS (Gazzetta Ufficiale — Supplemento ordinario n. 33 del 4 marzo 2003);
- Decreto Presidente ISS 30 gennaio 2003: Regolamento recante norme concernenti la stipula di convenzioni, contratti e accordi di collaborazione e per la costituzione o partecipazione a consorzi, fondazioni o società dell'ISS (Gazzetta Ufficiale — Supplemento ordinario n. 33 del 4 marzo 2003);
- Decreto Presidente ISS 16 settembre 2004: Regolamento concernente l'attività e l'organizzazione del servizio di valutazione e controllo strategico dell'Istituto Superiore di Sanità (Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 234 del 5 ottobre 2004)³;
- Decreto Presidente ISS 16 settembre 2004: Regolamento concernente il funzionamento dell'Ufficio per la gestione del contenzioso del lavoro presso l'Istituto Superiore di Sanità (Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 234 del 5 ottobre 2004);

² La norma dispone anche che i regolamenti di contabilità sono soggetti all'approvazione del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; i regolamenti concernenti l'organizzazione e il personale sono soggetti all'approvazione del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica; tutti gli altri regolamenti sono soggetti alla sola approvazione del Ministro della sanità.

³ L'atto è stato preceduto dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 9 luglio 2004.

- Decreto Presidente ISS 16 settembre 2004: Regolamento concernente le modalità di funzionamento dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico presso l'Istituto Superiore di Sanità (Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 234 del 5 ottobre 2004).

Gli ambiti dell'attività istituzionale dell'ISS riguardano la ricerca, la sperimentazione, il controllo, la consulenza, la promozione e la formazione.

In particolare l'Istituto collabora con il Ministero della salute all'elaborazione ed attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica e svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.

Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca, anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere; stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Svolge controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della salute o delle Regioni. Gli stessi riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto, inoltre, esegue accertamenti ispettivi, controlli di stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente. Si occupa di misurare e vigilare sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie. Vigila in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

In materia di documentazione, l'Istituto svolge attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche attraverso il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali.

L'Istituto progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, fornendo le proprie competenze tecniche e scientifiche.

Per l'esplicazione delle funzioni istituzionali e di ogni altra attività connessa, l'Istituto Superiore di Sanità è organizzato in strutture tecnico-scientifiche e amministrative e può realizzare una propria rete operativa informatica per la diffusione